



MONS. PIER GIACOMO GRAMPA INAUGURA LA NUOVA SEDE DEL PO DI CARITAS TICINO A LIGORNETTO

Il taglio del nastro alla nuova struttura del Programma occupazionale di Caritas Ticino



di DANTE BALBO

ATTRAVERSO IL QUALE LA PERSONA È POSTA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE DEGLI OPERATORI E DELLA VISIONE DELLA CARITAS DIOCESANA. AD ACCOMPAGNARCI È STATO IL VESCOVO EMERITO PIER GIACOMO GRAMPA, CHE SEGUIAMO DA QUESTE PAGINE NEL PERCORSO CHE HA SVOLTO CON NOI.

"Il lavoro è una conseguenza del peccato! Fossimo rimasti nel Paradiso terrestre, avremmo vissuto nella felicità. Il peccato ha costretto l'uomo a lavorare: "Lavorerai con il sudore, con la fatica...". Il lavoro è una condanna, che

vediamo tutti i giorni, nello sfruttamento minorile, nella schiavitù degli immigrati nei campi, nelle discriminazioni che constatiamo anche qui da noi. Non è una condanna di disperazione, dal momento che il Figlio di Dio, fattosi uomo, ha scelto il lavoro, non l'università, né gli studi, ma la bottega del padre carpentiere. La sua preparazione ad essere profeta, redentore e salvatore è avvenuta attraverso il lavoro: per 33 anni, ha fatto quello che fate voi oggi, redimendo il lavoro che l'uomo si è caricato per il suo peccato, il suo limite, la sua ribellione e ridandogli tut-

ta la dignità che oggi dobbiamo riconoscere al lavoro e che non vediamo realizzata. I politici parlano di rottamazione, una prospettiva non abbastanza cristiana, sapiente, intelligente, specie se diventa rottamazione di uomini, a differenza di quello che fa Caritas Ticino, con il riciclo, la reintroduzione nell'ordine dell'utilità, del servizio, per la nobiltà del lavoro, recuperato e redento, socialmente utile ed esempio controcorrente.

Quello che produciamo non è fatto per essere rottamato e distrutto, ma per essere riciclato, per un corso di vita, che risponde anche a molti bisogni sociali. Da questo impegno derivano importanti conseguenze: occupare le persone, far loro riacquistare il senso di utilità e dignità, rimettere in ciclo le cose e non accrescere le montagne di rifiuti che corrompono, distruggono, inquinano. Quanti altri problemi abbiamo se il lavoro non viene inteso nello spirito che la Bibbia ci suggerisce, non per sfruttare, non per distruggere, non per arricchire pochi a scapito dei tanti, ma per fare camminare l'uomo in collaborazione col Dio creatore, che ci

Quanti altri problemi abbiamo se il lavoro non viene inteso nello spirito che la Bibbia ci suggerisce, [...] per fare camminare l'uomo in collaborazione col Dio creatore, che ci affida il creato, per essere cocreatori con lui, non distruttori.

affida il creato, per essere co-creatori con lui, non distruttori. Quello che voi fate, se non è proprio un lavoro di co-creazione, è un lavoro di recupero, di salvezza, di rimessa in circolazione, che dà una spinta all'economia di tutt'altro indirizzo e direzione. Prego volentieri per voi, perché questo lavoro si svolga sempre nella direzione della scrittura, dell'esempio di Gesù, dell'insegnamento sociale della Chiesa, di sopperire al silenzio di chi dovrebbe alzare la voce, condannare, offrire alternative e mi pare faccia così poco". ■

Auguri a mons. Pier Giacomo Grampa per i 60 anni di sacerdozio

